

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio d'esercizio 2016 e la destinazione dell'utile alla riserva straordinaria

Milano, 28 Aprile 2017

L'Assemblea degli Azionisti della Compagnia Immobiliare Azionaria S.p.A. (Cia) si è riunita oggi in sede ordinaria e straordinaria, approvando la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione dell'esercizio 2016 e il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016. Il bilancio consolidato si è chiuso con una perdita di competenza del gruppo pari a 1,644 milioni di euro; il bilancio della capogruppo, invece, con un utile netto pari a 0,979 milioni di euro. L'Assemblea ha approvato di destinare l'utile d'esercizio alla riserva straordinaria, ed inoltre ha approvato la Relazione sulla Remunerazione (ai sensi dell'art. 123-ter D.Lgs 58/1998).

In sede straordinaria l'Assemblea ha deliberato:

- (i) di revocare le deleghe conferite al Cda dall'Assemblea del 29 Aprile 2013, di cui al quinto comma dell'art. 5 dello Statuto Sociale, e di approvare la modifica del quinto comma dell'articolo stesso, attribuendo al Consiglio di amministrazione (ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile) la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, entro il termine di cinque anni, dalla data della delibera per un massimo di nominali 922.952,60 euro, mediante emissione di 92.295.260 azioni ordinarie, da assegnare gratuitamente, nei limiti delle riserve disponibili, o da offrire in opzione a pagamento agli azionisti stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi, il loro godimento, l'eventuale contributo spese;
- (ii) di revocare la delega conferita al Cda (ai sensi dell'art. 2443, primo comma, secondo periodo C.C.) nell'Assemblea del 27 aprile 2012, e di conferire al Consiglio di Amministrazione una nuova facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale (con i limiti e le modalità indicate al sesto comma dell'art. 5 dello Statuto), in una o più volte, entro il termine massimo di cinque anni dalla data di questa delibera per un importo massimo pari al 10% del capitale attuale e così per un importo massimo di euro 92.295,20 mediante emissione di massimo numero 9.229.520 azioni, del valore nominale di euro 0,01 (zero virgola zero uno) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi IV e V dell'art. 2441 C.C.. Detto aumento, da offrire in sottoscrizione a terzi che, in proprio o tramite società da loro controllate, svolgano attività nel medesimo settore in cui opera Cia e che, con attestazione del consiglio di amministrazione, siano ritenute strategiche all'attività sociale, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione, che dovrà corrispondere al valore di mercato delle azioni; tale valore dovrà esser confermato da apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.
- (iii) di autorizzare il presidente e gli altri legali rappresentanti della società ad apportare, in via disgiunta tra loro, al verbale ed allo statuto, tutte quelle modifiche, soppressioni e/o integrazioni che fossero richieste dall'autorità di vigilanza ovvero in sede di eventuale omologazione o in sede di iscrizione.